



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Direzione generale dell'Ambiente

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale dell'Ambiente
Prot. n. Prot. Uscita del 04/12/2019
nr. 0025302
Classifica XIV
05 - 01 - 00



Cagliari,

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale
ctva@pec.minambiente.it

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione generale per le valutazioni ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione
generale archeologia, belle arti e paesaggio - Servizio V
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: (ID_VIP:2994) Procedura di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi del D.Lgs. 152/2006, s.m.i., relativa al progetto "Realizzazione nuovi elettrodotti a 150 kV "Santa Teresa-Tempio " e "Tempio-Buddusò", nuove stazioni elettriche a 150 kV di "Tempio" e "Buddusò". Proponente: Terna Rete Italia S.p.a. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.). Parere.

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, preso atto della bozza di parere sulla compatibilità ambientale dell'intervento di cui trattasi, trasmessa in data 03.12.2019 (acquisita al Prot. D.G.A. n. 25219 del 04.12.2019), che si condivide, si ritiene, tuttavia, opportuno, per quanto di competenza di questa Direzione Generale, e a seguito dell'esame della documentazione integrativa volontaria, depositata dalla Proponente con nota prot. TERNA/P20190053306 del 25.07.2019 (P.E.C. del 25.07.2019 acquisita al prot. D.G.A. n. 16180 del 26.07.2019) rappresentare quanto segue:

1. la soluzione progettuale definitiva, preliminarmente predisposta dalla Proponente sulla base delle risultanze di una specifica "Analisi multicriteria per la scelta dell'Alternativa più idonea", recepisce, quasi integralmente, le modifiche richieste dalla Regione Sardegna con nota prot. D.G.A. n. 8474 del 16.04.2018, nonché ulteriori affinamenti richiesti dal Comune di Berchidda per lo spostamento di alcuni tralicci al fine di preservare un'attività agricola (vigneto) interessata dal tracciato;
2. in relazione alle attività e alle misure di mitigazione, specificamente previste dalla Proponente per le tre fasi ante-opera, in corso d'opera e post-opera, si ritiene che le stesse siano generalmente condivisibili, fatta eccezione per la necessità di integrare dette misure con le seguenti prescrizioni:
 - a) in riferimento alla realizzazione degli interventi all'interno del S.I.C. "Monte Limbara" (ITB011109), atteso che la Proponente ha demandato alla fase esecutiva la definizione di alcuni interventi o scelte esecutive (eventuale realizzazione di nuove piste, eventuale taglio di esemplari arborei, rimozione di vegetazione arbustiva e pascolo, utilizzo dell'elicottero, interventi di ripristino etc.):
 - i) l'eventuale modifica della viabilità interna al S.I.C. (es. realizzazione di nuove piste, allargamento delle piste esistenti, modifiche al fondo delle esistenti etc.) deve essere sottoposta a specifico procedimento ex art.5 DPR 357/97 e s.m.i.;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

- ii) all'interno del S.I.C. l'eventuale rimozione di vegetazione arborea, così come il decespugliamento di aree arbustive o l'occupazione di aree con presenza di habitat di interesse comunitario dovrà essere oggetto di specifico procedimento ex art.5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
 - iii) i lavori previsti nel S.I.C. e in un'area buffer di 1 km dovranno essere preceduti da un rilievo faunistico effettuato da un esperto che identifichi la presenza di aree di nidificazione e rifugio di vertebrati volatori (uccelli, chiroteri) tutelati (fare riferimento alla lista di specie presente nel formulario standard del S.I.C. "Monte Limbara"). I siti identificati dovranno essere georiferiti e cartografati e trasmessi alla Scrivente Direzione prima dell'inizio dei lavori, unitamente ad una relazione sottoscritta dall'esperto faunista. Il rilievo delle specie presenti dovrà essere effettuato sull'intera superficie indicata (e non "a campione") mediante analisi bibliografica (se utile) e rilievi su campo. L'esperto dovrà dunque dare indicazioni circa le metodiche da adottare rispetto all'intervento (es. verifica della fattibilità dell'utilizzo dell'elicottero o altre modalità realizzative, corretta calendarizzazione degli interventi; necessità di dislocare trallici e linea etc.) al fine di una rigorosa tutela delle specie rilevate. Tali metodiche assumeranno carattere prescrittivo per la realizzazione degli interventi;
 - iv) in nessuna fase di progetto potranno essere occupate, colmate o drenate aree oggetto di allagamento, ancorché temporaneo, quali: specchi d'acqua di qualsiasi natura, aree di esondazione, prati umidi, pozze etc.;
 - v) non è consentito danneggiare o rimuovere esemplari floristici di interesse comunitario all'interno del S.I.C.; qualora nel sedime delle opere fossero presenti tali specie, le stesse dovranno essere espianate e ripiantate in aree comunque interne al S.I.C. idonee alla loro sopravvivenza. Tali operazioni dovranno essere effettuate con la supervisione di una o più professionalità competenti (botanici, agronomi) in materia di espianto e reimpianto nonché preventivamente segnalate alla scrivente Direzione Generale;
 - vi) eventuali interventi di rinaturalizzazione e ripristino dovranno essere preventivamente sottoposti a specifico procedimento ex art.5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
- b) in relazione al rischio di collisione ed elettrocuzione nei confronti dell'avifauna, le misure di mitigazione proposte (dissuasori e segnalatori ottici inseriti sui cavi) dovranno essere previste anche nel tratto compreso tra Punta Fumosa e Punta Tomeu Canu (in agro di Berchidda) e precisamente dall'area di microcantiere n.75 all'area n.82. Si tratta, infatti, di una zona limitrofa alle aree di riproduzione tra le più significative per la specie in Sardegna, avente caratteristiche di vocazione elevata e tali da considerare altamente probabile la frequentazione della specie nell'area medesima e pertanto, quantunque la zona risulti esterna al S.I.C "Campo di Ozieri e Pianure comprese tra Tula e Oschiri" (ITB011113), per la quale la scala di rischio assegnata è da considerarsi di livello medio-alto;
3. in merito al rinvenimento di rifiuti, durante le attività di posa dei tratti interrati di elettrodotto, e alla gestione dei materiali scavati:
- a) qualora nelle attività di scavo si dovessero intercettare aree di abbancamento rifiuti, gli stessi dovranno essere gestiti ai sensi della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e pertanto, dopo opportune analisi di caratterizzazione, tali materiali dovranno essere conferiti presso impianti autorizzati di recupero/smaltimento;
 - b) la realizzazione dell'opera interessasse aree soggette a procedimenti di caratterizzazione e bonifica ex Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/2006, lo svolgimento dei lavori dovrà essere subordinato ai dettami dell'art. 34 c. 7, 7 bis, 8, 9, 10, 10-bis e 10-ter della L. 164/2014;
 - c) la gestione dei materiali escavati dovrà avvenire nel rispetto dell'art. 12 del D.P.R. n. 120 del 13.06.2017;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

4. si trasmettono, inoltre, i seguenti pareri/note e/o contributi istruttori, inviati dagli Enti regionali partecipanti al procedimento, contenenti alcune prescrizioni di cui tenere conto nella stesura del parere definitivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento:
- a) nota prot. n. 34796 del 04.10.2019 dell'A.R.P.A.S. – Dipartimento Sassari e Gallura (P.E.C. del 04.10.2019, acquisita al prot. D.G.A. n. 20599 del 04.10.2019), con allegate le Osservazioni di competenza;
 - b) note prott. n. 37178 del 07.10.2019 della D.G. della pianificazione territoriale e della vigilanza edilizia e n. 36059 del 30.09.2019 del Servizio tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale (P.E.C. del 07.10.2019, acquisita al prot. D.G.A. n. 20862 del 08.10.2019);
 - c) nota prot. C.F.V.A. – Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Sassari n. 71899 del 18.10.2019 (P.E.C. del 18.10.2019, acquisita al prot. D.G.A. n. 21693 del 18.10.2019), alla quale si allegano le note prott. n. 27455 del 02.05.2018 e n. 4146 del 21.01.2019, del medesimo Servizio, in quanto richiamate nella nota n. 71899;
 - d) nota prot. n. 42694 del 24.10.2019 (P.E.C. del 24.10.2019, acquisita al prot. D.G.A. n. 22153 del 24.10.2019) del Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia Tempio;
 - e) nota prot. n. 10059 del 24.10.2019 (P.E.C. del 24.10.2019, acquisita al prot. D.G.A. n. 22108 del 24.10.2019) dell'A.R.D.I.S. – Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni, alla quale si allega la nota prot. n. 3165 del 09.04.2019, del medesimo Servizio, in quanto richiamate nella nota n. 10059;
 - f) nota prot. n. 34188 del 04.11.2019 (P.E.C. del 05.11.2019, acquisita al prot. D.G.A. n. 22702 del 05.11.2019) del Servizio del genio civile di Sassari.

Il presente parere è reso solo ai sensi della parte II, Titolo III del D.Lgs. 152/2006, s.m.i., e del D.P.R. 357/97, s.m.i., e sono fatti salvi gli altri eventuali pareri e/o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Direttore Generale

Andreina Farris

P.L./Resp. Sett. B.S.I. *Wt*

P.C./Sett. B.S.I. *re*

A.M./Resp. Sett. minerario *Manca*

D.Manca/Dir. S.T.A.T. *Manca*

F.Mulliri/U.V.A.R. *Mulliri*

B.Serra/S.V.A. *Serra*

M.Pappacoda/Resp. Sett. V.A.S. – V.Inc.A. *Pappacoda*

R. Carcangiu/Resp. Sett. V.I.A. *Carcangiu*

G.Orrù/S.T.N. – P.F. *Orrù*

S.Masala/S.T.N. – P.F. *Masala*

A.M.Mereu/Dir. S.V.A. *Mereu*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento di Sassari e Gallura

Prot. n.

Sassari,

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto "Realizzazione nuovi elettrodotti a 150 kV Santa Teresa -Tempio e Tempio-Buddusò, nuove Stazioni Elettriche 150 kV di Tempio e Buddusò e relativi raccordi linee". Proponente: Terna Rete Italia S.p.a. Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.

Osservazioni sulle integrazioni volontarie pubblicate il 07/08/2019.

Si trasmettono in allegato alla presente le osservazioni ARPAS sulla VIA Statale in oggetto di cui alla vostra richiesta prot. ARPAS n. 32063 del 12/09/2019.

Distinti saluti,

S.Canu (079 2835301)

Il Direttore del Dipartimento

Antonio Furesi *

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto legislativo 82/2005.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

relativa al progetto “Realizzazione nuovi elettrodotti a 150 kV

Santa Teresa -Tempio e Tempio-Buddusò, nuove Stazioni Elettriche

150 kV di Tempio e Buddusò e relativi raccordi linee”.

ID VIP: 2994. II Ripubblicazione 2018.

Proponente: Terna Rete Italia S.p.A.

Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Osservazioni sulle integrazioni volontarie del 07/08/2019

Ottobre 2019

Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. INFORMAZIONI TECNICHE	3
3. OSSERVAZIONI	4
3.1. Interferenza con Siti contaminati	4
3.2. Interferenza con corpi idrici	4
3.3. Piano di utilizzo preliminare delle terre e rocce da scavo	5
3.4. Piano di Monitoraggio Ambientale	5
4. CONCLUSIONI	6

PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni dell'ARPA Sardegna, redatte ai sensi della Delibera 45/24 del 27/09/2017 e su specifica richiesta dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente (prot. 32063 del 12/09/2019), in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto denominato "Realizzazione nuovi elettrodotti a 150 kV Santa Teresa -Tempio e Tempio-Buddusò, nuove Stazioni Elettriche 150 kV di Tempio e Buddusò e relativi raccordi linee". Proponente: Terna Rete Italia S.p.A. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

La nota della Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della RAS sopra citata da evidenza della presentazione, da parte di TERNA, di integrazioni volontarie sulle quali viene richiesta l'espressione di eventuali osservazioni.

Il presente documento valuta pertanto le integrazioni volontarie prodotte dal Proponente, richiamando ed integrando quanto precedentemente espresso.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo di intervento	Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 Km.
Proponente intervento:	Terna Rete Italia S.p.A.
Comune:	Santa Teresa, Aglientu, Luogosanto, Luras, Tempio Pausania, Calangianus, Berchidda, Alà dei Sardi, Buddusò
Provincia:	Sassari - Zona Omogenea Olbia-Tempio

2. INFORMAZIONI TECNICHE

Gli interventi previsti nella soluzione in iter sono:

- ✓ nuovo elettrodotto a 150 kV "Santa Teresa – Tempio", in parte in cavo interrato, per una lunghezza di 5.6 Km e in parte in aereo, per una lunghezza di circa 33 Km;
- ✓ nuovo elettrodotto a 150 kV "Tempio – Buddusò" in aereo, per una lunghezza di circa 47 km;
- ✓ nuova Stazione Elettrica di Tempio, localizzata in destra idrografica del Riu San Paolo in Comune di Calangianus; sono previsti dei nuovi raccordi alla stessa S.E.;
- ✓ nuovo elettrodotto interrato dall'esistente CP di Tempio alla nuova SE di Tempio, per una lunghezza di 3.68 km;
- ✓ nuova Stazione Elettrica di Buddusò, localizzata nel Comune omonimo, a circa 2.7 km dall'abitato in direzione sud-est; sono previsti dei nuovi raccordi alla stessa S.E.

Nei tratti in aereo sono previsti 265 sostegni. Per ogni sostegno è prevista una tipologia di fondazione differente a seconda delle condizioni geomorfologiche del sito e la realizzazione di un microcantiere di 625 m² (25 x 25 m).

Per quanto riguarda la realizzazione delle nuove Stazioni Elettriche, l'occupazione di suolo sarà di circa 10200 m² per la S.E. di Tempio e di circa 7800 m² per la S.E. di Buddusò.

É prevista la realizzazione di due cantieri-base presso la Zona Industriale di Calangianus e in un'area agricola poco distante dal centro abitato di Buddusò. Il progetto prevede inoltre la demolizione di 16 sostegni esistenti e di una parte dei plinti di fondazione.

3. OSSERVAZIONI

3.1. Interferenza con Siti contaminati

Il proponente conferma quanto rilevato da questa Agenzia, relativamente all'ubicazione di una porzione del cavidotto interrato in prossimità della ex discarica RSU "Sarra Culichena" in località La Itazzona nel comune di S. Teresa di Gallura, posta ad una settantina di metri dalla strada locale "Strada Li Cumandanti" e che per tale sito è in atto il Piano di Caratterizzazione. Per tale problematica si dichiara che in fase esecutiva qualora disponibili si valuteranno i risultati delle analisi derivanti sia dalla Caratterizzazione che dall'Analisi di rischio finalizzati alla definizione di un eventuale Progetto di Bonifica o di Messa in Sicurezza Permanente e nel caso in cui emergessero interferenze del progetto della linea in cavo interrato in fase esecutiva, verranno attuate tutte le azioni necessarie per la costruzione in sicurezza dell'opera perché questa non interferisca o impedisca un eventuale PdB o con la MISP dell'area.

Questo Dipartimento ritiene esaustivo quanto prospettato per evitare impatti derivanti dalle interazioni con il sito.

3.2. Interferenza con corpi idrici

Relativamente al cavidotto aereo, si prende atto di quanto affermato dal proponente in merito alla non interferenza dei sostegni con le fasce di rispetto dei corsi d'acqua così come previsto dal R.D. n. 523/1904, per cui i futuri sostegni dell'opera in progetto saranno localizzati a distanza sempre superiore a 10 metri dai corsi d'acqua cartografati. Anche per quanto riguarda la localizzazione delle aree di cantiere base e delle stazioni elettriche in progetto viene assicurata la non interferenza con il reticolo idrografico.

Per quanto riguarda invece i 9 corsi d'acqua attraversati dall'elettrodotto, 6 dei quali con attraversamento in subalveo, si rimanda all'osservazione relativa al Piano di Monitoraggio Ambientale per la componente acque superficiali.

3.3. Piano di utilizzo preliminare delle terre e rocce da scavo

Il proponente dichiara che la tipologia di gestione dei volumi di materiale di scavo movimentato per la realizzazione dell'opera in progetto, potrà essere definita con maggior precisione e accuratezza solamente in fase di progettazione esecutiva a fronte dell'applicazione delle procedure e delle metodologie di caratterizzazione chimico-fisica riportate nell'allegato 4 del DPR 120/2017. Di conseguenza, sulla base delle risultanze analitiche che saranno ottenute dalla caratterizzazione ambientale, potranno essere determinati le eventuali aliquote di:

- materiale da scavo idoneo ad essere riutilizzato in sito ai sensi dell'art. 24 DPR 120/2017;
- materiale da scavo qualificato come sottoprodotto ai sensi dell'art. 184 bis del D.Lgs. 152/2006, qualora siano soddisfatti i requisiti di qualità ambientale previsti dall'art. 4 del DPR 120/2017;
- materiale da gestire come rifiuto ai sensi della Parte IV al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Questo Dipartimento ricorda che lo smaltimento in discarica deve rappresentare l'ultima opzione, per cui si raccomanda il riutilizzo totale del materiale che risponde ai requisiti di qualità ambientale, sia in sito, sia presso siti esterni.

Per quanto riguarda il Piano delle indagini, questo Dipartimento ritiene che la determinazione del numero dei punti di indagine relativi agli scavi dei sostegni, debba riferirsi a quanto prescrive il DPR 120/2017 per le infrastrutture lineari. Per cui il campionamento dovrà essere effettuato almeno ogni 500 metri lineari e ad ogni variazione significativa di litologia. Si concorda sul numero dei punti di indagine previsti nelle nuove stazioni elettriche.

3.4. Piano di Monitoraggio Ambientale

Il Proponente conferma di non prevedere un monitoraggio dell'opera per le componenti Atmosfera, Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo, Radiazioni non ionizzanti. È altresì previsto per Vegetazione Flora e Fauna, Rumore e Paesaggio. A tal proposito si precisa quanto segue:

- Per quanto riguarda la componente atmosfera, stante quanto garantito dal proponente circa l'assenza di attività in grado di produrre emissioni significative all'interno dei cantieri e l'adozione di adeguate modalità operative a basso impatto, questo Dipartimento concorda con la non esigenza di procedere con il monitoraggio della componente.
- Per la matrice suolo, il proponente dichiara che "le analisi effettuate nello Studio di Impatto Ambientale per il comparto suolo e la verifica degli effetti che le opere possono avere sulla componente hanno permesso di ritenere non necessario il monitoraggio ambientale". Lo SIA prevedeva, tra le opere di mitigazione, la possibilità di pavimentare tutta l'area dei cantieri base da valutare in fase di progetto esecutivo e in concerto con gli enti locali tenendo conto delle caratteristiche specifiche del singolo sito.

Questo Dipartimento ritiene che la scelta dell'impermeabilizzazione delle aree di cantiere debba essere valutata in funzione dell'utilizzo e quindi finalizzata ad evitare la contaminazione da sversamenti accidentali o da malfunzionamenti delle macchine operatrici, pertanto può anche essere sufficiente un'impermeabilizzazione parziale da realizzare nel rispetto dell'articolo 22 comma 1 della Disciplina Regionale degli Scarichi. Nel caso in cui nelle aree a rischio di contaminazione non si dovesse prevedere un adeguato sistema di impermeabilizzazione del suolo, dovrà essere previsto il monitoraggio della componente nelle fasi e con le modalità già indicate nel documento di osservazioni precedente.

- Per quanto riguarda l'attraversamento dei corsi d'acqua da parte degli elettrodotti in cavo interrato, il proponente afferma che non andrà a modificare in alcun modo le condizioni idrodinamiche dei corsi d'acqua né tantomeno la sezione idraulica dell'alveo del torrente attraversato, per cui non ritiene necessario effettuare dei monitoraggi sulle acque superficiali. Questo Dipartimento, non ritiene che le modalità operative di attraversamento previste garantiscano la totale assenza di impatti sulle caratteristiche idrologiche e di mantenimento della qualità ambientale del corpo idrico, per cui a titolo cautelativo dovrà essere previsto un monitoraggio dei corpi idrici intercettati dal cavidotto nelle fasi e con le modalità già indicate nel documento di osservazioni precedente.

4. CONCLUSIONI

Si propone che in fase di progettazione esecutiva il Progetto venga implementato tenendo in considerazione quanto riportato nel capitolo precedente.

I Funzionari Istruttori

S. Canu

Q. A. Cossu

Il Direttore del Dipartimento

Antonio Furesi*

** documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005*





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

> ASS.TO REGIONALE DIFESA DELL'AMBIENTE
DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE
Servizio Valutazioni Ambientali
SEDE
PEC

Oggetto: Procedura di valutazione d'impatto ambientale (VIA), ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs 152/2006, relativa al progetto "Realizzazione nuovi elettrodotti a 150 kV «Santa Teresa-Tempio» e «Tempio-Buddusò»". Trasmissione parere.

Proponente: Terna Rete Italia S.p.a.

Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.).

Richiedente: Direzione Generale della difesa dell'Ambiente

In riferimento alla nota n. 18838 del 11.09.2019 con la quale l'Assessorato in indirizzo chiede di esprimere il proprio parere sulla documentazione integrativa trasmessa da "Terna Rete Italia" Spa con nota del 25.07.2019 e depositata per la consultazione dal 07.08.2019, si rappresenta quanto segue.

Le modifiche proposte sono relative a un breve segmento del tratto di elettrodotto Tempio – Buddusò ricadente nel comune di Berchidda e, più precisamente, quello compreso tra i sostegni 57 e 61. La variante è stata approntata a seguito della richiesta del Comune di Berchidda di preservare un'attività agricola (vigneto) interessata dal tracciato e, in particolare, dal sostegno 59.

Con riferimento agli aspetti di carattere urbanistico, le modifiche introdotte non determinano variazioni tali da incidere sul parere espresso con nota n. 3079 del 24.01.2019 che, pertanto, si conferma.

Con riferimento agli aspetti di carattere paesaggistico si trasmette, in allegato, la nota n. 36059 del 30.09.2019 con la quale il Servizio regionale di Tutela del paesaggio per la Sardegna settentrionale integra e conferma il proprio parere espresso con nota n. 925 del 08.01.2019.

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare il responsabile di Settore Ing. Giorgio Speranza al 070/6064153, email: gsperanza@regione.sardegna.it.

Il Direttore Generale

Dr.ssa Maria Ersilia Lai

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Dir. Serv. Pian.: Ing. Alessandro Pusceddu

Resp. Settore: Ing. Giorgio Speranza

Firmato digitalmente da

**MARIA ERSILIA
LAI**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Tutela paesaggio e vigilanza Sardegna settentrionale

Pos. 2206/11

Prot.n. 36059/XV.15.1

Sassari, 30 SET. 2019

TRASMESSA VIA PEC

- > DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA
PEC: urbanistica@pec.regione.sardegna.it
- > SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E
PAESAGGISTICA
PEC: pianificazione@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.lgs. 152/2006 smi
Nuovi elettrodotti a 150 kV 'Santa Teresa - Tempio' e 'Tempio - Buddusò'
Proponente: TERNA RETE ITALIA SPA
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM)
Parere

Con riferimento alla nota n.18838 del 11.09.2019 della Direzione generale della Difesa dell'ambiente relativa al procedimento in oggetto (ns.prot.n.33993 del 13.09.2019) e con la quale si richiede di esprimere il parere sulla documentazione integrativa volontaria trasmessa da TERNA RETE ITALIA SPA con nota del 25.07.2019 e depositata per la consultazione dal 07.08.2019, lo scrivente Servizio con la presente svolge le proprie valutazioni sull'intervento nell'ambito della propria competenza sotto il profilo paesaggistico, al fine di consentire a codesta Direzione Generale di esprimere il parere richiesto.

Le modifiche proposte sono relative a un breve segmento del tratto di elettrodotto Tempio – Buddusò ricadente nel comune di Berchidda e più precisamente quello compreso tra i sostegni 57 e 61.

La variante è stata approntata a seguito di richiesta del Comune di Berchidda al fine di preservare un'attività agricola (vigneto) interessata dal tracciato e, in particolare, dal sostegno 59.

Il nuovo tracciato proposto interessa alcune aree seminaturali classificate dal PPR come "2b – boschi". Da una verifica sulle ortofoto esse hanno caratteristiche analoghe a quelle circostanti classificate "3a - colture arboree specializzate" dalle quali si differenziano per una maggiore densità della vegetazione arborea che caratterizza la zona.

Il posizionamento dei sostegni avviene al di fuori delle aree boschive e si propone l'installazione di pali monostelo in luogo dei tralicci al fine di limitare l'impatto visivo delle opere.

Si evidenzia che:

- La soluzione in esame risulta interessare delle aree classificate nel PPR come boschive
- La differenza degli impatti per le due soluzioni risulta scarsamente rilevante tenuto conto che il posizionamento dei sostegni non incide sulle alberature presenti e che la scala delle opere in rapporto a un contesto paesaggistico sostanzialmente omogeneo rende poco significativo sotto il profilo degli impatti visivi uno spostamento di alcune decine di metri



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Tutela paesaggio e vigilanza provincie Sassari e Olbia-Tempio

- La variante risulta comunque conforme al PPR in quanto l'art.21, nel disciplinare gli interventi pubblici del sistema delle infrastrutture in rapporto alle componenti ambientali, prevede (comma 5) che essi debbano essere "*orientati, qualora sussistano alternative, verso le aree ad utilizzazione agro-forestale non fruibili a fini produttivi o verso quelle a naturalità meno elevata, e comunque verso situazioni in cui l'evoluzione risulti ammissibile e non contrasti con i valori paesaggistici del contesto*", facendo salva la vocazione produttiva delle aree agricole all'origine dell'attuale variante.

Tutto ciò considerato, tenuto conto della vocazione produttiva dei terreni interessati, della scala delle opere che comporta una sostanziale indifferenza delle due soluzioni sotto il profilo degli impatti visivi con il contesto paesaggistico e del posizionamento dei sostegni in aree prive di esemplari arborei, questo Servizio ritiene che la soluzione proposta non comporti apprezzabili impatti negativi aggiuntivi sul contesto in rapporto ai valori paesaggistici tutelati.

Tanto si rappresenta al fine di consentire a codesta Direzione Generale di effettuare le valutazioni di competenza richieste dalla DG dell'Ambiente.

Settore Piani Programmi OO.PP. Olbia-Tempio
Responsabile: arch. Mauro Carboni 

Il Direttore del Servizio
ing. Giovanni Spanedda





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio ispettorato ripartimentale di Sassari
Regione Autonoma della Sardegna
Dir.Gen.Corpo Forestale e Vigilanza Ambient.

Prot. Uscelta del 18/10/2019

nr. 0071899

Classifica X.7.4.Fasc. 11 - 2017
06-02-00



Sassari, 18 OTT 2019

- > Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
- e p.c. > Stazione Forestale e di V.A. Buddusò

Oggetto: Procedura di Valutazione Impatto Ambientale nazionale, art. 23 D. Lgs 152/2006, progetto "Realizzazione di nuovi elettrodotti a 150 kV "Santa Teresa-Tempio" e "Tempio-Buddusò".
Proponente: Terna Rete Italia s.p.a. **Autorità Competente:** Ministero Ambiente Tutela Territorio Mare. Osservazioni CFVA STIR SS relative territorio Comune Alà dei Sardi e Buddusò.

Con riferimento alla nota 18838 del giorno 11.09.2019 di codesta Direzione, viste la documentazione integrativa volontaria presentata, non si rilevano modifiche sostanziali rispetto alla precedente proposta progettuale. Pertanto questo Servizio conferma quanto riportato nelle nota prot. 27455 del 02.05.2018 ribadito con prot. 4146 del 21/01/2019.

Il presente parere viene rilasciato nei soli riguardi della disciplina del R.D.L. 3267/23, della L.R. 4/94 e della disciplina tecnica riguardante la lotta agli incendi boschivi.

Si allega copia della note citate.

Responsabile di Settore Tecnico G. Tesi/sfp 11 2017

Il Direttore del Servizio
Dott. Giancarlo Muntoni





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio ispettorato ripartimentale di Sassari
Regione Autonoma della Sardegna
Dir.Gen.Corpo Forestale e Vigilanza Ambient.

Prot. Uscita del 02/05/2018

nr. 0027455

Classifica X.7.4.Fasc. 11 - 2017
06-02-00



Sassari, 02 MAG 2018

> Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c. > Stazione Forestale e di V.A. Buddusò

Oggetto: Procedura di Valutazione Impatto Ambientale nazionale, art. 23 D. Lgs 152/2006, progetto "Realizzazione di nuovi elettrodotti a 150 kV "Santa Teresa-Tempio" e "Tempio-Buddusò". Proponente: Terna Rete Italia s.p.a. Autorità Competente: Ministero Ambiente Tutela Territorio Mare. Osservazioni CFVA STIR SS relative territorio Comune Alà dei Sardi e Buddusò.

Con riferimento alla nota 6247 del 15.03.2018 di codesta Direzione si osserva quanto segue:

- gli interventi ricadenti nella giurisdizione di questo Servizio, relativi all'elettrodotto "Tempio - Buddusò" riguardano il territorio dei Comuni di Alà dei Sardi e di Buddusò, i terreni risultano in parte vincolati idrogeologicamente ai sensi del R.D.L. 3267/23, con presenza di piante di sughera il cui abbattimento è disciplinato dalla L.R.4/94;
- il tracciato attraversa il comune di Alà dei Sardi, partendo dal sostegno con numero convenzionale 94 (secondo il progetto cosiddetto in iter), per circa 800 m, per poi proseguire per circa 19 Km nel territorio di Buddusò fino alla nuova Stazione Elettrica ove termina con il sostegno numero 156;
- gli interventi sono così riassumibili:





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Servizio ispettorato ripartimentale di Sassari

Settore tecnico

- posa in opera di n°62 sostegni aventi altezze da m 25 a m 35, su fondazioni che comporteranno degli scavi su un'area di circa 20x20 mq per una superficie complessiva pari a 24.800 mq;
- realizzazione di nuove piste di cantiere, (vedi file cod. RE23661EBHX00903 Relazione Paesaggistica pagg 42-44 e Studio impatto ambientale cod. RE23661E1BHX00902_QAmbientale_rev01), per una lunghezza complessiva di 6.049,6 m che comporterà una superficie di suolo trasformata per le nuove piste pari a 18.148,8 mq;
- realizzazione della Stazione Elettrica di Buddusò che comporterà una trasformazione di suolo di circa 13.000 mq;
- la realizzazione delle opere e l'esercizio dell'elettrodotto comporteranno un sacrificio di vegetazione maggiormente significativo nei seguenti tratti: segmento pali 104 – 118 per la presenza di macchia mediterranea con prevalenza di corbezzolo e leccio; segmento pali 137 - 154 per la presenza di sugherete (secondo il tracciato del progetto 2 relativo all'analisi multicriteria);
- nei tratti pali 96 - 107 e pali 114 – 119 ove secondo il tracciato del progetto 2 relativo all'analisi multicriteria è prevista una pista sottostante l'elettrodotto, si osservano le pendenze a tratti più significative e il tracciato verosimilmente non potrà essere rettilineo, tuttavia si ritiene che i due tratti di pista se realizzati adottando misure di protezione delle scarpate e di difesa dai ruscellamenti, non comporterà significative modifiche del regime idraulico;
- il palo numero 119 appare posizionato in corrispondenza di un segmento del reticolo idrografico e verosimilmente si renderà necessaria una leggera traslazione;
- secondo lo studio di impatto ambientale, a eccezione dei sostegni 131 e del tratto 140 – 142, i suoli sono attribuiti al complesso granitoide;
- la porzione del tratto pali 109 – 119 risulta percorsa da incendio nel 2015;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio ispettorato ripartimentale di Sassari
Settore tecnico

- si rilevano criticità per la protezione da eventuali incendi boschivi, perché nel tratto pali 107 – 123 l'elettrodotto attraversa un parco eolico inibendo ulteriormente l'efficacia della lotta antincendio con mezzi aerei; per tale motivo è ritenuto opportuno prescrivere la realizzazione di fasce parafuoco della larghezza di 20 m in corrispondenza delle piste che circoscrivono il tratto di elettrodotto incluso nel parco eolico.

Tutto ciò premesso, si comunica quanto segue:

- nei riguardi del R.D.L. 3267/23, in considerazione delle caratteristiche dei suoli le opere previste non appaiono incidere significativamente sul regime idrogeologico a condizione che con la progettazione di dettaglio, necessaria per il procedimento di trasformazione in altra qualità di coltura (art. 21 R.D. 1126/26), vengano previste misure di contenimento delle sezioni in scavo e riporto, venga prevista la realizzazione di cunette, linee tagliacque e altre misure di contenimento delle acque meteoriche;
- nei riguardi della L.R. 4/94 - disciplina sulla sughera – l'elettrodotto potrà comportare una incidenza più significativa nel tratto pali 137 – 150 perché indipendentemente dalla sottrazione di piante per la realizzazione delle piazzole dei sostegni, una volta in esercizio potrà rendersi necessario potare o capitozzare le piante sottostanti l'elettrodotto;
- nei riguardi della lotta agli incendi boschivi si osservano le interferenze del Parco eolico nel tratto pali 107 – 123 per le quali è ritenuto opportuno prevedere la realizzazione di fasce parafuoco così come indicato nelle osservazioni preliminari.

Il presente parere viene rilasciato nei soli riguardi della disciplina del R.D.L. 3267/23, della L.R. 4/94 e della disciplina tecnica riguardante la lotta agli incendi boschivi.

Il Direttore del Servizio

(L.R. 31/98 art 30 c.4)

Giovanni Tesei



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S' AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio ispettorato ripartimentale di Sassari
Regione Autonoma della Sardegna
Dir.Gen.Corpo Forestale e Vigilanza Ambient.

Prot. Uscita del 21/01/2019

nr. 0004146

Classifica X.7.4.Fasc. 11 - 2017
06-02-00



Sassari, 21 GEN 2019

> Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c. > Stazione Forestale e di V.A. Buddusò

Oggetto: Procedura di Valutazione Impatto Ambientale nazionale, art. 23 D. Lgs 152/2006, progetto "Realizzazione di nuovi elettrodotti a 150 kV "Santa Teresa-Tempio" e "Tempio-Buddusò". Proponente: Terna Rete Italia s.p.a. Autorità Competente: Ministero Ambiente Tutela Territorio Mare. Osservazioni CFVA STIR SS relative territorio Comune Alà dei Sardi e Buddusò.

Con riferimento alla nota 26593 del 12.12.2018 di codesta Direzione, viste la documentazione integrativa presentata, non si rilevano modifiche sostanziali rispetto alla precedente proposta progettuale. Pertanto questo Servizio ritiene di poter confermare quanto considerato con la nota prot. 27455 del 02.05.2018.

Il presente parere viene rilasciato nei soli riguardi della disciplina del R.D.L. 3267/23, della L.R. 4/94 e della disciplina tecnica riguardante la lotta agli incendi boschivi.

Il Direttore del Servizio
Giancarlo Muntoni





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia Tempio

Prot. n.

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale Enti Locali e Finanze
Prot. Uscita del 24/10/2019
nr. 0042694
Classifica II.6.1
04-01-00

Sassari, 24 OTT, 2019

Comunicazione trasmessa spedita in
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art.48, c. 1, D. Lgs. n.82/2005



Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Alla Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 09123 CAGLIARI
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Assessorato degli Enti Locali; Finanze e Urbanistica
Al Direttore Generale Enti Locali e Finanze
Viale Trieste n° 186 - 09123 CAGLIARI
enti.locali@regione.sardegna.it

Oggetto: Procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto " Realizzazione nuovi elettrodotti a 150 kV "Santa Teresa- Tempio e Tempio Buddusò"- proponente: TERNA Rete Italia S.p.a. Riscontro nota Direzione Generale dell'Ambiente prot. 18838 del 11/09/2019.

Si riscontra la nota di codesta Direzione Generale prot. 18838 del 11/09/2019, relativa all'oggetto, acquisita al protocollo in data 13/09/2019 al n. 37553 e si rappresenta quanto segue.

Questo Ufficio, esaminata la documentazione inerente al procedimento de quo, ha accertato che gli immobili di proprietà regionale interessati al progetto di realizzazione dei nuovi elettrodotti sono i seguenti: terreno in Comune di Calangianus, distinto in Catasto al foglio 70 mappale 32, proveniente dal patrimonio dell'ARST- Ferrovie della Sardegna; terreno in Comune di Santa Teresa di Gallura, intestato al Demanio della Regione , distinto in Catasto al foglio 22, mappale 141; terreno in Comune di Tempio Pausania, distinto in Catasto al foglio 187, mappale 25, proveniente dal patrimonio dell'ARST- Ferrovie della Sardegna; terreno in Comune di Tempio Pausania, distinto in Catasto al foglio 6, mappale 38, proveniente dal patrimonio dell'ARST- Ferrovie della Sardegna; terreno in Comune di Tempio Pausania, distinto in Catasto al foglio 5, mappale 256, intestato catastalmente alla soppressa Cassa del Mezzogiorno.

Considerato che le aree interessate riguardano perlopiù limitate porzioni dell'ex demanio ferroviario, nonché un immobile già di proprietà dell'ex Cassa per il Mezzogiorno, si rappresenta che non emergono motivi ostativi in relazione al progetto in argomento, per quanto attiene al profilo dominicale dei beni immobili coinvolti.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
Dott. Giovanni Serra

P.N.U.

M.C.

FLA

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

Prot. n.**Cagliari,****Classifica: XIII.11.1****Fascicolo: Istruttoria****S.F.: Conferenza di Servizi**

Lettera inviata via PEC

- > All' Assessorato della difesa dell'ambiente
Direzione generale
Servizio valutazioni ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
amb.sva@regione.sardegna.it

Oggetto: Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del d.lgs 152/2006, s.m.i. relativa al progetto "Realizzazione nuovi elettrodotti a 150 kV *Santa Teresa - Tempio P. e Tempio P. - Budduso*". Proponente Terna Rete Italia S.P.A. Autorità competente: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (M.A.T.T.M.) – Riscontro Vs. nota prot. 21569 del 17.10.2019

Si riscontra, con la presente, la nota di cui all'oggetto, acquisita al prot. al n. 9796 del 17.10.2019 di questa Direzione Generale - ADIS, con la quale si invitano gli Enti competenti a voler presentare pareri/contributi istruttori.

Al riguardo si evidenzia che, con nostra precedente nota (vedi allegato), prot. 3165 del 9.4.2019, la scrivente Direzione generale aveva espresso, ai fini della procedura di V.I.A. di che trattasi, un preliminare parere di condivisione generale sull'intervento, nelle more della presentazione dello studio di compatibilità idraulica riferito ad un livello di progettazione maggiormente dettagliato.

Pertanto, si comunica che, a parere dello scrivente non esistono motivi preliminari ostativi alla conclusione positiva della procedura di V.I.A., fermo restando che per l'emanazione dei provvedimenti autorizzativi di competenza si rimane in attesa di quanto sopra menzionato.

Via G. Mameli n. 88 - 09123 Cagliari - Tel. +39 070 606 2485 - fax +39 070 606 7071

www.regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

Si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, per la parte idraulica, l'Ing. G. Cané (tel. 070606-4664, email: gcanè@regione.sardegna.it) e, per la parte geologica-geotecnica, il Dott. Geol. P. Ciabatti (tel. 070606-4662, email: pciabatti@regione.sardegna.it)

Allegato: ns. nota prot. 3165 del 9.4.2019

Il Direttore Generale

Ing. Antonio Sanna

M.Melis / Dir. / Serv. Difesa Suolo, Assetto Idrog .e Gest. Alluv.
G.Canè / Ist. / Serv. Difesa Suolo, Assetto Idrog .e Gest. Alluv
P.Ciabatti / Ist. / Serv. Difesa Suolo, Assetto Idrog .e Gest. Alluv

Firmato digitalmente da

**ANTONIO
SANNA**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

Prot. n.

Cagliari,

Classifica: XIII.11.1

Fascicolo: Istruttoria

S.F.: Conferenza di Servizi

Lettera inviata via PEC

- > All' Assessorato della difesa dell'ambiente
Direzione generale
Servizio valutazioni ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
amb.sva@regione.sardegna.it

- p.c. > Al Comune di Santa Teresa Gallura
protocollo@pec.comunestg.it

- Al Comune di Aglientu
protocollo@pec.comune.aglientu.ot.it

- Al Comune di Luogosanto
protocollo.luogosanto@pec.comunas.it

- Al Comune di Luras
protocollo@pec.comune.luras.ss.it

- Al Comune di Tempio Pausania
protocollo@pec.comune.tempiopausania.ot.it

- Al Comune di Calangianus
protocollo.comune.calangianus@pec.it

- Al Comune di Berchidda
protocollo@pec.comune.berchidda.ot.it

- Al Comune di Alà dei Sardi
protocollo.aladeisardi@legalmail.it

Via G. Mameli n. 88 - 09123 Cagliari - Tel. +39 070 606 2485 - fax +39 070 606 7071

www.regione.sardegna.it

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

Al Comune di Buddusò
protocollo@pec.comune.budduso.ot.itA Terna Rete Italia
Progettazione e Realizzazione
ingegneria@pec.terna.it

Oggetto: Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del d.lgs 152/2006, s.m.i. relativa al progetto "Realizzazione nuovi elettrodotti a 150 kV *Santa Teresa - Tempio P. e Tempio P. - Budduso*". Proponente Terna Rete Italia S.P.A. Autorità competente: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (M.A.T.T.M.) - Trasmissione integrazioni volontarie e pubblicazione nuovo avviso pubblico (Vs. rif. prot. 26593 del 12.12.2018)

Si riscontra, con la presente, la nota di cui all'oggetto, acquisita al prot. al n. 11917 del 13.12.2018 di questa Direzione Generale - ADIS, con la quale si invitano gli Enti competenti a voler presentare le proprie osservazioni in merito alla procedura in argomento con particolare riferimento alla documentazione integrativa volontaria recentemente trasmessa da Terna Rete Italia - Progettazione e Realizzazione che legge per conoscenza.

Al riguardo si evidenzia che, da un preliminare esame della documentazione, non risultano illustrati, nel richiesto grado di dettaglio, i posizionamenti dei singoli sostegni rispetto ai cigli spondali attraverso specifiche planimetrie, sezioni e prospetti da cui possa evincersi come gli stessi risultano esterni all'alveo.

Si rileva altresì che le aree di pericolosità idraulica da considerare, ai fini dell'individuazione delle interferenze costituite dalle opere in progetto, non risultano aggiornate con la pianificazione vigente (2019), anche alla luce degli studi di assetto idrogeologico elaborati dai Comuni, per quanto non ancora approvati dall'Autorità di bacino regionale della Sardegna.

Considerato, inoltre, come evidenziato con nostra precedente nota (prot. n. 2552 del 20.03.2019), che sono necessarie ulteriori specifiche integrazioni allo studio di compatibilità idraulica trasmesso si comunica che lo stesso, allo stato attuale di dettaglio progettuale, non può essere approvato ai sensi dell'art. 24 delle Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I.

Purtuttavia, la scrivente ritiene possibile esprimere, ai fini della procedura di V.I.A. di cui all'oggetto, un preliminare parere di condivisione generale sull'intervento, nelle more della presentazione dello studio di compatibilità idraulica riferito ad un livello di progettazione maggiormente dettagliato.

Via G. Mameli n. 88 - 09123 Cagliari - Tel. +39 070 606 2485 - fax +39 070 606 7071

www.regione.sardegna.it

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

Per quanto riguarda la parte frane si rileva preliminarmente che l'intervento in oggetto interessa aree caratterizzate da pericolosità da frana da moderata a elevata nella cartografia attualmente vigente del PAI ed è da considerarsi ammissibile ai sensi degli artt. 31, 32 e 33 delle N.A. del P.A.I. subordinatamente all'approvazione da parte di questa Direzione dello studio di compatibilità geologica e geotecnica di cui all'art. 25 delle N.A. del P.A.I.

Per quanto sopra esposto, a parere dello scrivente non esistono motivi preliminari ostativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto, fermo restando che per l'emanazione dei provvedimenti autorizzativi di competenza si rimane in attesa di quanto sopra menzionato.

Si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, per la parte idraulica, l'Ing. G. Cané (tel. 070606-4664, email: gcanè@regione.sardegna.it) e, per la parte geologica-geotecnica, il Dott. Geol. P. Ciabatti (tel. 070606-4662, email: pciabatti@regione.sardegna.it)

Il Direttore Generale

Ing. Alberto Piras

M.Melis / Dir. / Serv. Difesa Suolo, Assetto Idrog .e Gest. Alluv.
G.Canè / Ist. / Serv. Difesa Suolo, Assetto Idrog .e Gest. Alluv
P.Ciabatti / Ist. / Serv. Difesa Suolo, Assetto Idrog .e Gest. Alluv

Firmato digitalmente da

**ALBERTO
PIRAS**



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
 ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale
 Servizio del Genio Civile di Sassari

Class: XIV.10.11

Sassari,

Trasmessa tramite PEC

> AI REGIONE AUTONOMA DELLA
 SARDEGNA ASS.TO DELLA DIFESA
 DELL'AMBIENTE - DIREZIONE GENERALE
 Via Roma, 80
 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: Comune di Santa Teresa Gallura
 Procedura di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art.23 del D.Lgs
 152/2006 s.m.i. relativa al progetto "Realizzazione nuovi elettrodotti a 150 kv Santa
 Teresa-Tempio - e Tempio Buddusò. Proponente: Terna Rete Italia Autorità competente:
 Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (M.A.T.T.M.) Sospensione
 del procedimento.
 Rif. cod. prat. IVAR – 2018 - 0255**

In riferimento alla nota 18500 del 03.09.2018, pervenuta in data 04.09.2018 protocollo n° 30286, si fa presente che, dall'esame della documentazione progettuale trasmessa è stato accertato che, per la procedura in oggetto, non vi sono competenze d'istituto in capo a questo Servizio per le quali debbano essere rilasciati pareri o autorizzazioni.

Questo Servizio si esprimerà in relazione ai provvedimenti di competenza, ai sensi del R.D. 523/1904 e ex art. 2 Legge 64/74, all'atto della presentazione di progetti aventi livello di dettaglio "definitivo e/o esecutivo", riferiti ad eventuali interventi ed opere che interessino l'alveo dei corsi d'acqua riportati nel reticolo idrografico superficiale di riferimento per l'intero territorio della Regione Sardegna, (identificato nella cartografia IGM in scala 1:25.000, o nella cartografia CTR in scala 1:10.000 o nelle mappe catastali o nello strato informativo "elemento idrico" approvato con Determinazione n. 3 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della RAS).

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Arch. Stefano Barabino – tel. 079 2088332).

Il Direttore del Servizio

(art. 30 L.R. 31/1988)

Ing. Costantino Azzena

Firmato digitalmente

Arch.S. Barabino/Istr.DirTec.

Firmato digitalmente da

**COSTANTINO
AZZENA**